

COMUNICATO STAMPA

Abi, Ania, Assogestioni e FeBAF firmano la Carta dell'Investimento Sostenibile e Responsabile

Investimenti socialmente responsabili, trasparenza, ottica di medio-lungo periodo i principi base della Carta firmata a Roma, alla presenza del Ministro dell'Ambiente Corrado Clini, al termine della prima Settimana italiana dell'Investimento Socialmente Responsabile.

Roma, 6 giugno 2012 - Investimenti sostenibili e responsabili; trasparenza; ottica di lungo periodo. Sono questi i tre principi base della “*Carta dell'Investimento Sostenibile e Responsabile della finanza italiana*” firmata oggi a Roma da Abi, Ania, Assogestioni e FeBAF - la Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza cui aderiscono – alla presenza del Ministro dell'Ambiente, Corrado Clini. Con la sottoscrizione, le associazioni della finanza e del risparmio italiane riaffermano l'impegno comune a diffondere la cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale presso i propri associati che intendono adottare strategie di investimento socialmente responsabile, oltre che all'interno della *business community* favorendo la diffusione di pratiche di finanza sostenibile e responsabile. La Carta riconosce l'importanza per l'industria finanziaria dell'integrazione delle logiche che indirizzano le scelte delle istituzioni finanziarie con una prospettiva di sviluppo sostenibile, intesa come ricerca di un equilibrio tra le dimensioni sociali, economiche ed ambientali nelle scelte di investimento.

Nel dettaglio, i tre principi contenuti nella Carta sono:

1. Investimenti sostenibili e responsabili. La Carta confida che gli investitori istituzionali guardino con crescente attenzione alle variabili extrafinanziarie ambientali, sociali e di governance (*Environmental, Social, Governance* - ESG) così da assumerle come parte qualificante dell'analisi e dei processi di investimento per conto proprio e di terzi. Ciò è in linea con la nuova strategia della Commissione Europea, secondo cui gli investitori possono contribuire ad una più efficiente allocazione del capitale e ad un migliore raggiungimento degli obiettivi di investimento di lungo periodo prendendo adeguatamente in considerazione le informazioni extrafinanziarie e integrandole nelle loro decisioni di investimento.
2. Trasparenza. Le informazioni extrafinanziarie costituiscono un elemento di *accountability* importante che può contribuire ad incrementare la fiducia negli operatori nell'attuale contesto di riferimento. Nella Carta si confida pertanto che la *disclosure* di queste informazioni sia sempre più efficace e diffusa.
3. Ottica di medio-lungo periodo. L'obiettivo strategico della sostenibilità dello sviluppo impone un cambiamento culturale, che guardi anche agli effetti di medio-lungo termine delle scelte di investimento. Nella Carta si confida pertanto in una adeguata valorizzazione di questa prospettiva, da parte degli intermediari, sia nella fase di allocazione dei propri patrimoni e dell'offerta di investimenti, sia in quella di definizione dei sistemi di incentivazione dei manager.

La Carta è stata firmata in occasione della chiusura della prima Settimana Italiana dell'Investimento Sostenibile e Responsabile - SRI, serie di eventi dedicati in diverse città italiane organizzata dal Forum per la Finanza Sostenibile (del quale ricorre il decennale), *Sustainable Investment Research Platform of MISTRA Foundation* in collaborazione con FeBAF, la Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza. Le Associazioni firmatarie Abi, Ania, Assogestioni e FeBAF sono state rappresentate rispettivamente da: Giancarlo Durante, Direttore Centrale di Abi; Paolo Garonna, Direttore Generale di Ania; Manuela Mazzoleni, Direttore Operations e Mercati di Assogestioni; Enrico Granata, Segretario Generale di FeBAF.